

Codice etico

«Zeusi. Linguaggi contemporanei di sempre» è una rivista semestrale dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli *peer-reviewed* che si attiene al seguente codice etico.

Tutti i soggetti implicati nel processo di pubblicazione della Rivista – editore, direttore, vicedirettori, caporedattori, comitato di redazione, componenti del comitato scientifico, *referee*, autori – sono pertanto chiamati a conoscere, condividere e rispettare i seguenti specifici requisiti etici.

- 1) **Doveri degli organi editoriali:** editore, direttore, vicedirettori, caporedattori, comitato di redazione, componenti del comitato scientifico.
 - Il direttore e la redazione tutta sono responsabili della decisione di pubblicare i contributi proposti alla rivista e tutto ciò che viene pubblicato.
 - Il direttore e la redazione tutta si impegnano a selezionare i contributi da accettare esclusivamente in base alla oggettiva valutazione del loro contenuto. Per la pubblicazione dei saggi si avvalgono del supporto di almeno due revisori scelti tra studiosi ed esperti esterni alla redazione tutta, secondo una procedura di *double-blind peer review*.
 - Il direttore e la redazione tutta sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.
 - Il direttore e la redazione tutta sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori, revisori e potenziali revisori.
 - Tutti gli organi editoriali sono inoltre tenuti a rispettare le normative vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio; a garantire la riservatezza dei testi proposti per la pubblicazione; a non fare uso del materiale inedito sottoposto alla Rivista per proprie ricerche, senza il consenso scritto dell'autore; a rendere chiaro ai *peer reviewer* e agli autori ciò che ci si attende da loro.
 - Se gli organi editoriali rilevano o ricevono segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne danno tempestiva comunicazione all'autore – il quale intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione – e, in caso di necessità, ritirano l'articolo o pubblicano una ritrattazione.

- 2) **Doveri dei *referee*:**
 - I *referee* – studiosi esterni agli organi della Rivista o, eccezionalmente, componenti del comitato scientifico individuati dalla direzione e dai redattori – si impegnano a collaborare con il direttore e la redazione, in modo obiettivo, per la valutazione dei contributi proposti per la pubblicazione e, attraverso comu-

nicazioni veicolate dalla redazione (procedura *double-blind peer review*), possono aiutare l'autore a migliorare il saggio proposto. Se si ravvisano carenze bibliografiche o documentali nel contributo valutato, il revisore è tenuto infatti a indicarle all'autore per mezzo di comunicazioni tramite la redazione; al contempo il revisore si impegna a segnalare agli organi editoriali eventuali sovrapposizioni o somiglianze del testo valutato con altre opere già pubblicate.

- I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con persone terze.
- Il revisore non può accettare la revisione di manoscritti nei confronti dei quali abbia confitti di interesse.
- Inizialmente, sono individuati due *referee*, il cui giudizio sui saggi potrà essere: positivo; positivo con indicazione di modifiche; negativo. In caso di due giudizi nettamente contrastanti, il contributo è inviato ad un terzo *referee*.
- Ogni revisore selezionato deve attenersi al rispetto dei tempi richiesti dalla redazione e alla riservatezza. Qualora non dovesse ritenersi qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, dovrà comunicare la sua decisione al direttore, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

3) Doveri degli autori:

- Sottoponendo un contributo alla Rivista, l'autore deve garantire che il manoscritto è originale in ogni sua parte e di aver citato tutti i testi utilizzati. Qualora siano utilizzati il lavoro o citate le parole di altri autori, ogni riferimento deve essere opportunamente parafrasato o citato letteralmente nell'articolo.
- I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da *copyright* in altre riviste. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.
- In caso di contributi scritti a più mani, spetterà all'autore che invierà il materiale alla Rivista il compito di indicare correttamente i nomi di tutti gli altri coautori e di dichiarare di aver ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.
- Proponendo il proprio contributo alla Rivista, l'autore implicitamente dichiara che non sussistono confitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte e si impegna ad indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto da cui scaturisce l'articolo.